

 Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca	Corso Tassoni 15 Via Tripoli 82 TORINO www.lcavour.edu.it		011 7495272 - 011 353427 Cod. Mecc.: TOPC01000C C.F. 80092280017
	Scuola-Polo per la Formazione Neoassunti - Personale in Servizio Ambito Territoriale PIE-TO02		topc01000c@istruzione.it topc01000c@pec.istruzione.it segreterialiceo@lcavour.it

# PROGRAMMAZIONE COMUNE DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE

Il seguente documento sintetizza le competenze, i programmi con la loro scansione e i criteri di correzione adottati per l'italiano, il latino, il greco, la storia del primo biennio e la geografia.

## 1. DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE

### 1.1 COMPETENZE GENERALI DELL'AREA LINGUISTICA

### 1.2 COMPETENZE SPECIFICHE DEL PRIMO BIENNIO IN ITALIANO

### 1.3 COMPETENZE SPECIFICHE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO IN ITALIANO

### 1.4 IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE (PECuP)

## 2. PROGRAMMI DI ITALIANO

### 2.1 PRIMO BIENNIO

#### 2.1.1 PRIMA LICEO

#### 2.1.2 SECONDA LICEO

### 2.2 SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

#### 2.2.1 LICEO CLASSICO

##### 2.2.1.1 TERZA LICEO CLASSICO\*

##### 2.2.1.2 QUARTA LICEO CLASSICO\*

##### 2.2.1.3 QUINTA LICEO CLASSICO\*

#### 2.2.2 LICEO MUSICALE

##### 2.2.2.1 TERZA LICEO MUSICALE\*

##### 2.2.2.2 QUARTA LICEO MUSICALE\*

##### 2.2.2.3 QUINTA LICEO MUSICALE\*

### 2.3 LE TIPOLOGIE DI SCRITTURA (LICEO CLASSICO E LICEO MUSICALE)

### 2.4 METRICA ITALIANA (LICEO CLASSICO E LICEO MUSICALE)

## 3. PROGRAMMI DI STORIA E GEOGRAFIA

### 3.1 COMPETENZE PRIMO BIENNIO

### 3.2 PRIMA LICEO

### 3.3 SECONDA LICEO

## 4. PROGRAMMI DI LATINO

### 4.1 PRIMO BIENNIO

#### 4.1 CONOSCENZE PRIMA LICEO

#### 4.2 CONOSCENZE SECONDA LICEO

#### 4.3 PRIMA LICEO

#### 4.4 SECONDA LICEO

## 5. PROGRAMMI DI GRECO

### 5.1 PRIMO BIENNIO

### 5.1 CONOSCENZE PRIMA LICEO

5.2 CONOSCENZE SECONDA LICEO

5.3. PRIMA LICEO

5.4 SECONDA LICEO

6. PROGRAMMI DI LATINO E GRECO TRIENNIO

6.1 SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

6.1.1 TERZA LICEO: LATINO (132 ore) e GRECO (99 ore)

6.1.2 QUARTA LICEO: LATINO (132 ore) e GRECO (99 ore)

QUINTA LICEO: LATINO (132 ore) e GRECO (99 ore)

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

7.1 CORRISPONDENZA TRA VOTO E PRESTAZIONE (TABELLA GENERALE DEL PTOF)

8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

8.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO BIENNIO

8.1.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

ITALIANO BIENNIO

8.1.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

ITALIANO BIENNIO DSA/BES

8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO TRIENNIO

8.2.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

ITALIANO TRIENNIO

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

8.2.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

ITALIANO TRIENNIO

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

8.2.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

ITALIANO TRIENNIO

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

8.2.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO TRIENNIO DSA

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

8.2.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO TRIENNIO DSA

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

8.2.6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO TRIENNIO DSA

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

8.3 CRITERI PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE VERSIONI DI LATINO E GRECO

# 1. DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE

## 1.1 COMPETENZE GENERALI DELL'AREA LINGUISTICA

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo, cercando di cogliere l'intenzione comunicativa dell'autore;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- riflettere sui tratti più significativi che emergono dall'analisi dei testi e confrontarli con quelli della nostra società;
- argomentare e rielaborare in modo il più possibile critico, personale e autonomo;
- acquisire l'attitudine mentale a procedimenti di analisi, di sintesi e di problematizzazione;
- prendere e rielaborare appunti.

## 1.2 COMPETENZE SPECIFICHE DEL PRIMO BIENNIO IN ITALIANO

- L'insegnamento dell'italiano nel primo biennio svilupperà le seguenti competenze:
- lettura e comprensione di testi, individuando le informazioni fornite;
- produzione di testi sviluppati nel primo biennio in funzione dello scopo comunicativo;
- acquisizione di capacità di espressione e uso di un lessico tecnico corretto;
- sviluppo/incremento della capacità di analisi e di sintesi, collegamento, rielaborazione personale;
- acquisizione della padronanza della lingua italiana nelle sue varie forme (parlate, scritte, trasmesse attraverso altri canali di comunicazione) e per le diverse funzioni;
- acquisizione, tramite la descrizione grammaticale della lingua, di una conoscenza esplicita dei processi comunicativi e del funzionamento del sistema linguistico, per consentirne un uso consapevole da parte degli studenti, **nonché per farne ricavare principi applicabili in altri campi di conoscenza e di operatività (logica, matematica, informatica)**;
- acquisizione della coscienza della lingua come veicolo culturale;
- formazione, mediante la frequentazione delle opere letterarie, associata allo studio di altre forme artistiche, di un gusto estetico, che **attiva le facoltà creative come via di conoscenza della realtà**;
- acquisizione della dimensione propriamente "testuale" nella pratica delle abilità linguistiche, in particolare nella lettura;
- acquisizione di un più rigoroso metodo di analisi dei processi comunicativi scritti e orali;
- sviluppo della **lettura, come mezzo di acquisizione e di approfondimento della conoscenza**;
- sviluppo della capacità di **astrazione e di collegamento autonomo tra conoscenze e concetti appartenenti a diversi ambiti del sapere**.

## 1.3 COMPETENZE SPECIFICHE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO IN ITALIANO

TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti, dal punto di vista etimologico, dell'ampiezza, proprietà e varietà del lessico	padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti, dal punto di vista etimologico, dell'ampiezza, proprietà e varietà del lessico	padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti, dal punto di vista etimologico, dell'ampiezza, proprietà e varietà del lessico
leggere, comprendere e interpretare testi letterari, prosa e poesia, individuandone messaggi e scopi	leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo individuandone messaggi e scopi	leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo individuandone messaggi e scopi
produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi con un adeguato registro linguistico e che organizzino in modo congruente conoscenze e giudizi in merito agli argomenti trattati	produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi con un adeguato registro linguistico e che organizzino in modo congruente conoscenze e giudizi in merito agli argomenti trattati	produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi con un adeguato registro linguistico e che organizzino in modo congruente conoscenze e giudizi in merito agli argomenti trattati
dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura	dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura	dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità	collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità	collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi	saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi	saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi
	saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere	saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere
	utilizzare e produrre strumenti di comunicazione multimediale	utilizzare e produrre strumenti di comunicazione multimediale

## 1.4 IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE (PECuP)

Le competenze individuate concorreranno a definire il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorrono il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La progettazione del nostro liceo, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa, la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisivi ai fini del successo formativo.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi gli studenti dovranno:

### 1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### 2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### 3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### 4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Italia e all’Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l’essere cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d’Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall’antichità sino ai giorni nostri;
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici; immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l’analisi della società contemporanea;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell’ambito più vasto della storia delle idee;

- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

In particolare si prevede che gli studenti del **Liceo classico**, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Gli studenti del **Liceo musicale**, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali; cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

## 2. PROGRAMMI DI ITALIANO

**NOTA BENE:** Il programma del liceo musicale si differenzia da quello del classico esclusivamente per il percorso dell'epica, che seleziona una scelta antologica di brani meno vasta e per eventuali curvature del programma correlate con le discipline musicali. [In blu gli argomenti trattati esclusivamente nel liceo classico](#)

### 2.1 PRIMO BIENNIO

#### 2.1.1 PRIMA LICEO

ARGOMENTO	PERIODO
<p><b>Grammatica</b> Ripasso di ortografia, dei verbi; ripresa o trattazione di analisi logica e del periodo. Per il liceo Musicale gli argomenti di morfologia e sintassi saranno approfonditi anche tramite lo studio dei testi di narrativa e di epica.</p>	Anno scolastico
<p><b>Scrittura</b> Orientarsi tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● parafrasi e analisi di testi epici</li> <li>● riassunti di varia lunghezza di testi (narrativi, argomentativi, espositivi);</li> <li>● descrizioni di vario tipo (di ambienti, fenomeni, persone, situazioni) in termini oggettivi e soggettivi, con diversi punti di vista e finalità;</li> <li>● forme di scrittura espressiva ed eventualmente creativa (lettere personali, diari, narrazioni a sfondo autobiografico, brevi autobiografie);</li> <li>● testi espositivi di varia natura;</li> <li>● eventuali esposizioni argomentate su un tema dato.</li> </ul> <p>Guida alla capacità di organizzare e pianificare un testo organico e coerente, sul piano sia concettuale, sia formale, con particolare attenzione:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) allo svolgimento logico</li> <li>b) alla correttezza ortografica</li> <li>c) all'uso appropriato della punteggiatura, della scansione tra capoversi e paragrafi, nonché all'uso di elementi connettivi appropriati a sottolineare i passaggi logici.</li> </ol>	
<p><b>Narratologia</b> Concetto di genere letterario, definizione di testo narrativo (racconto, novella, romanzo), elementi di narratologia (<i>fabula</i>, intreccio, sequenze, sistema dei personaggi, spazio e tempo del racconto, il narratore ed il punto di vista)</p> <p>Si considera importante assegnare agli studenti durante l'anno letture integrali, sulle quali far svolgere lavori di varia natura. I docenti del triennio del classico hanno chiesto che si leggano nel primo biennio testi di Pavese o Fenoglio, Levi, Calvino, Morante. Per il liceo Musicale la scelta sarà ponderata in base alla configurazione della classe.</p>	
<p><b>Educazione linguistica</b> Jakobson, funzioni della lingua, registri linguistici, linguaggi settoriali e gergali</p>	
<p><b>Epica</b> Il concetto di mito, eventuale approfondimento di alcuni miti dell'antichità, origine e sviluppo della poesia epica, <a href="#">eventuale approccio alla questione omerica</a>.</p> <p>Introduzione all'<i>Iliade</i>, lettura di almeno <b>cinque passi</b> del poema e trattazione dei temi che man mano emergono nell'esegesi testuale (<a href="#">vedi indicazioni di lettura allegate</a>) Introduzione all'<i>Odissea</i>, lettura di almeno <b>cinque passi</b> del poema e trattazione dei temi che man mano emergono nell'esegesi testuale (<a href="#">vedi indicazioni di lettura allegate</a>)</p>	

Introduzione all' <i>Eneide</i> , lettura di almeno <b>cinque passi</b> del poema e trattazione dei temi che mano emergono nell'esegesi testuale ( <a href="#">vedi indicazioni di lettura allegate</a> )	
---	--

Elenco di brani dall'*Iliade*, dall'*Odissea* e dall'*Eneide* da leggere nel corso della prima liceo del Liceo classico (per il Liceo musicale 10 brani antologici).

<p><i>Iliade</i> Conoscenza della trama del poema nelle sue linee essenziali; scelta di almeno cinque tra i seguenti brani.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proemio (I)</li> <li>• La contesa Achille ed Agamennone (I)</li> <li>• L'episodio di Tersite (II)</li> <li>• L'incontro tra Glauco e Diomede (VI)</li> <li>• L'ὄμιλία di Ettore ed Andromaca (VI)</li> <li>• La spedizione di Odisseo e Diomede (X)</li> <li>• La morte di Patroclo (XVI)</li> <li>• Lo scudo di Achille (XVIII)</li> <li>• La morte di Ettore (XXII)</li> <li>• L'incontro tra Priamo e Achille (XXIV)</li> <li>• I funerali di Ettore (XXIV)</li> </ul>
<p><i>Odissea</i> Conoscenza della trama del poema nelle sue linee essenziali; scelta di almeno cinque tra i seguenti brani.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proemio (I)</li> <li>• Telemaco a Pilo e a Sparta (III-IV)</li> <li>• Calipso (V)</li> <li>• L'incontro tra Odisseo e Nausicaa (VI)</li> <li>• Polifemo (IX)</li> <li>• Circe (X)</li> <li>• La νέκυντα (XI)</li> <li>• Le Sirene (XII)</li> <li>• Il cane Argo (XVII)</li> <li>• Il riconoscimento di Euriclea (XIX)</li> <li>• La gara dell'arco (XXI)</li> <li>• Il riconoscimento finale di Odisseo da parte di Penelope (XXIII)</li> </ul>
<p><i>Eneide</i> Conoscenza della trama del poema nelle sue linee essenziali; scelta di almeno cinque tra i seguenti brani.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proemio (I)</li> <li>• L'inganno del cavallo e Laocoonte (II)</li> <li>• Creusa (II)</li> <li>• Polidoro (III)</li> <li>• La figura di Didone (IV)</li> <li>• La catabasi di Enea e la profezia (VI)</li> <li>• Lo scudo di Enea (VIII)</li> <li>• Eurialo e Niso (IX)</li> <li>• La morte di Pallante (X)</li> <li>• La morte di Lauso (X)</li> <li>• La morte di Turno (XII)</li> </ul>

### 2.1.2 SECONDA LICEO

ARGOMENTO	PERIODO
<p><b>Grammatica</b> Eventuale ripasso di analisi logica; analisi del periodo con veloce ricapitolazione degli argomenti dell'anno precedente e conclusione dei restanti. Per il liceo Musicale gli argomenti di sintassi saranno approfonditi anche tramite lo studio dei testi narrativi.</p>	Anno scolastico
<p><b>Scrittura</b> Orientarsi tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• parafrasi e analisi di testi poetici;</li> <li>• avviamento a comprensione e produzione di testi argomentativi;</li> <li>• forme diverse di testo interpretativo, quali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi testuale su traccia guidata;</li> <li>• recensioni di vario genere su vari argomenti (libri, film, spettacoli, dischi, concerti).</li> </ul> </li> </ul>	Anno scolastico
<p><b>Narratologia</b> Lettura integrale di alcuni testi di narrativa dell'Ottocento e del Novecento.</p>	Anno scolastico (primo e secondo anno)

<p>Nella scelta delle opere saranno privilegiati testi concordati con i docenti di italiano del triennio, per garantire continuità, efficacia e utilità all'analisi testuale effettuata nel primo biennio. I docenti del triennio del classico hanno chiesto che si leggano nel primo biennio testi di Pavese o Fenoglio, Levi, Calvino, Morante.</p> <p>Per il liceo Musicale la scelta sarà ponderata in base alla configurazione della classe.</p> <p>In particolare vengono proposti i seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Calvino, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> o <i>Il barone rampante</i>;</li> <li>● Fenoglio, <i>I ventitré giorni della città di Alba</i>;</li> <li>● Pavese, <i>La luna e i falò</i>;</li> <li>● Levi, <i>Se questo è un uomo</i>;</li> <li>● Tomasi di Lampedusa, <i>Il Gattopardo</i>.</li> </ul>	
<p><b>I promessi sposi</b>          Introduzione al romanzo storico; la figura e la poetica di A. Manzoni.          Lettura integrale e analisi di 18 capitoli, da scegliere preferibilmente tra:          I, II, III, IV, V, VIII, IX, X, XIII, XIV, XV, XVII, XX, XXI, XXII, XXIII, XXX, XXXIII, XXXV, XXXVIII.          Conoscenza in sintesi dei restanti.</p>	Anno scolastico
<p><b>Poesia</b>          Analisi del testo poetico dal punto di vista tecnico (metrica, rime, figure retoriche) e concettuale, con lettura di testi preferibilmente dagli autori dell'800 e del '900.</p>	
<p><b>Teatro</b> (Solo laddove lo svolgimento del programma lo consenta. Non previsto nel liceo Musicale)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La comunicazione teatrale;</li> <li>● l'analisi del testo drammatico;</li> <li>● i generi teatrali: la tragedia, la commedia, il dramma moderno.</li> <li>● Lettura di uno o più testi, integrali o antologizzati.</li> </ul>	
<p><b>Letteratura italiana</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Dal latino al volgare: le trasformazioni linguistiche.</li> <li>● I primi documenti del volgare italiano.</li> <li>● Il contesto sociale e l'ideale cavalleresco.</li> <li>● La letteratura in lingua d'oil: La "chanson de geste". Il romanzo cortese-cavalleresco.</li> <li>● La letteratura in lingua d'oc: la poesia trobadorica.</li> <li>● Poesia religiosa (San Francesco, <i>Laudes Creaturarum</i>; Jacopone da Todi, <i>Donna de paradiso</i>)</li> <li>● La scuola siciliana (Jacopo da Lentini: <i>Meravigliosamente, Amor è uno desio</i>).</li> </ul> <p>Per il liceo Musicale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● I primi documenti del volgare italiano</li> <li>● La poesia trobadorica</li> <li>● La poesia religiosa: San Francesco d'Assisi</li> <li>● La scuola siciliana</li> </ul>	Aprile - Maggio

## 2.2 SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Le indicazioni nazionali per i nuovi licei insistono sul fatto che la lingua italiana vada intesa come un bene culturale e un mezzo di accesso alla conoscenza. Pertanto, alla fine del percorso liceale, lo studente deve essere in grado di esprimersi in forma scritta e orale con chiarezza e proprietà, ricorrendo ai registri linguistici più adatti alla situazione comunicativa, deve saper organizzare e motivare un ragionamento e interpretare un fenomeno storico, culturale o scientifico.

La riflessione metalinguistica operata nel primo biennio a cui segue la riflessione sui testi proseguita in maniera più analitica nel secondo biennio fa sì che lo studente maturi nel quinquennio una certa autonomia nell'interpretare, commentare, contestualizzare testi di prosa e poesia e sviluppa la capacità di mettere in relazione la letteratura italiana con quella straniera e con altre discipline.

**Nei programmi che seguono, per ciascun autore verranno illustrate la biografia nei tratti salienti utili per la contestualizzazione dell'opera, la poetica, la fortuna critica; delle correnti e dei generi letterari saranno presentate le peculiarità stilistiche e tematiche, delle opere l'impianto generale; dei singoli componimenti verranno effettuate la lettura, l'analisi e il commento. Ove il discorso si presta, collegamenti e riferimenti alla letteratura straniera.**

Nella scansione dei programmi si terrà conto del tempo dedicato ogni anno ai seguenti argomenti:

- verifiche scritte e correzione
- verifiche orali
- test scritti validi per l'orale e correzione
- Dante, *Divina Commedia*



- impostazione tipologie di prove (analisi di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo)

Per il Liceo Musicale i docenti di italiano seguiranno in linea di massima la scansione proposta degli argomenti irrinunciabili del programma, si lascerà poi al singolo docente la possibilità di integrare questo prospetto, anche scegliendo temi, autori e letture in base alle esigenze di collegamento con le discipline musicali.

Si raccomanda la lettura durante la classe III (o come indicazione per le vacanze prima dell'inizio della IV) di testi a scelta di Stendhal, Flaubert, Zola e durante la classe IV (o come indicazione per le vacanze prima dell'inizio della V) di testi a scelta di Pavese, Fenoglio, Calvino, Levi.

## 2.2.1 LICEO CLASSICO

### 2.2.1.1 TERZA LICEO CLASSICO\*

#### ARGOMENTI TRIMESTRE

*Eventuale riallineamento al programma del biennio con ripresa dei seguenti argomenti:*

##### Il Medioevo

- Dal latino al volgare: le trasformazioni linguistiche.
- I primi documenti del volgare italiano.
- Il contesto sociale e l'ideale cavalleresco.
- La letteratura in lingua d'oïl: La "chanson de geste". Il romanzo cortese-cavalleresco.
- La letteratura in lingua d'oc: l'amore cortese, la poesia trobadorica.
- Poesia religiosa (San Francesco, *Laudes Creaturarum*; Jacopone da Todì, *Donna de paradiso*)
- La scuola siciliana (Jacopo da Lentini: *Meravigliosamente, Amor è uno desio*).

##### Il Dolce stil novo

- Guido Guinizzelli
- Guido Cavalcanti

##### La poesia comico-realistica

Dante Alighieri

#### ARGOMENTI PENTAMESTRE

Francesco Petrarca

Giovanni Boccaccio

##### L'età umanistico-rinascimentale

Lorenzo de' Medici e Angelo Poliziano, Luigi Pulci, Matteo Maria Boiardo

Ludovico Ariosto

Studio dell'*Inferno* dantesco con lettura e analisi di almeno **otto canti** (distribuito sull'intero anno scolastico o concentrato in un modulo)

### 2.2.1.2 QUARTA LICEO CLASSICO\*

#### ARGOMENTI TRIMESTRE

Eventuale ripresa e ripasso di Ludovico Ariosto

Niccolò Machiavelli

Francesco Guicciardini

L'età della Controriforma

Torquato Tasso

Il Barocco: Giovan Battista Marino e la lirica dei Marinisti

#### ARGOMENTI PENTAMESTRE

La commedia dell'Arte

L'Accademia di Arcadia

L'Illuminismo

Carlo Goldoni

Giuseppe Parini

Vittorio Alfieri  
Neoclassicismo e Preromanticismo  
Ugo Foscolo  
Il Romanticismo europeo e italiano  
Alessandro Manzoni

Studio del *Purgatorio* dantesco con lettura e analisi di almeno **otto canti** (distribuito sull'intero anno scolastico o concentrato in un modulo)

### 2.2.1.3 QUINTA LICEO CLASSICO\*

#### ARGOMENTI TRIMESTRE

Alessandro Manzoni (se non svolto in IV)  
Giacomo Leopardi  
La Scapigliatura  
Dal Realismo al Naturalismo in Francia  
Il Verismo  
• Giovanni Verga

#### ARGOMENTI PENTAMESTRE

Il Decadentismo: Tendenze della poesia in Europa e in Italia  
• Giosuè Carducci (cenni)  
• Giovanni Pascoli  
• Gabriele D'Annunzio  
Il Crepuscolarismo: Guido Gozzano  
Avanguardie: Filippo Tommaso Marinetti  
Narrativa e teatro del primo Novecento  
• Italo Svevo  
• Luigi Pirandello  
Poesia del Novecento  
• Umberto Saba  
• Giuseppe Ungaretti  
• Eugenio Montale  
Narrativa del secondo Novecento  
Ripresa e completamento, anche attraverso percorsi tematici, dei testi di almeno **due** autori tra **Pavese, Fenoglio, Levi, Calvino**, letti negli anni precedenti

Studio del *Paradiso* dantesco con lettura e analisi di **almeno otto canti** (distribuito sull'intero anno scolastico o concentrato in un modulo)

\*Per ciascun autore è prevista la lettura di un congruo numero di testi.

### 2.2.2 LICEO MUSICALE

#### 2.2.2.1 TERZA LICEO MUSICALE\*

#### ARGOMENTI TRIMESTRE

*Eventuale riallineamento al programma del biennio con ripresa dei seguenti argomenti:*

- I primi documenti del volgare italiano
- La poesia trobadorica
- La letteratura religiosa: San Francesco d'Assisi
- La Scuola siciliana

**Il Dolce stil novo**

- Guido Guinizzelli
- Guido Cavalcanti

**La poesia comico-realistica:** Cecco Angiolieri  
Dante Alighieri

### ARGOMENTI PENTAMESTRE

Francesco Petrarca  
Giovanni Boccaccio  
L'età umanistico-rinascimentale  
Ludovico Ariosto

Letture integrale o parziale di almeno **sei** canti dell'*Inferno* di Dante

### 2.2.2.2 QUARTA LICEO MUSICALE\*

#### ARGOMENTI TRIMESTRE

Niccolò Machiavelli  
Torquato Tasso  
L'età del Barocco e della Controriforma  
L'età del razionalismo e dell'Illuminismo: Riferimenti a Pietro Verri e a Cesare Beccaria

#### ARGOMENTI PENTAMESTRE

Carlo Goldoni  
Giuseppe Parini  
Vittorio Alfieri  
Neoclassicismo e Preromanticismo  
Ugo Foscolo  
Il Romanticismo europeo e italiano  
Alessandro Manzoni

Letture integrale o parziale di almeno **sei** canti del *Purgatorio* di Dante

### 2.2.2.3 QUINTA LICEO MUSICALE\*

#### ARGOMENTI TRIMESTRE

Giacomo Leopardi  
Il Naturalismo e il Verismo  
● Giovanni Verga  
Il Decadentismo: tendenze poetiche in Europa e in Italia

#### ARGOMENTI PENTAMESTRE

● Giovanni Pascoli  
● Gabriele D'Annunzio  
Narrativa e teatro del primo Novecento  
● Italo Svevo  
● Luigi Pirandello  
La poesia nel Novecento  
● Giuseppe Ungaretti  
● Eugenio Montale

Narrativa del secondo Novecento

Ripresa e completamento, anche attraverso percorsi tematici dei testi letti negli anni precedenti di almeno **un autore** tra **Calvino, Fenoglio, Levi, Pavese**

Letture integrale o parziale di almeno **sei** canti del *Paradiso* di Dante

\*Per ciascun autore è prevista la lettura di un congruo numero di testi.

## 2.3 LE TIPOLOGIE DI SCRITTURA (LICEO CLASSICO E LICEO MUSICALE)

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>CARATTERISTICHE TESTUALI</b>	<b>CLASSI</b>
A	Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano in prosa e poesia	III - IV - V
B	Analisi e produzione di un testo argomentativo	III - IV - V
C	Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	III - IV - V

## **2.4 METRICA ITALIANA (LICEO CLASSICO E LICEO MUSICALE)**

- Conoscenza – come ripresa dal primo biennio – dei principali versi e delle principali strutture metriche;
- Competenza nella descrizione dei principali versi e delle principali strutture metriche.

## 3. PROGRAMMI DI STORIA E GEOGRAFIA

### 3.1 COMPETENZE PRIMO BIENNIO

- Collocare cronologicamente avvenimenti ponendoli in relazione temporale;
- saper cogliere la complessità di un avvenimento;
- interpretare un evento individuando le cause ed osservando gli esiti;
- contestualizzare;
- stabilire rapporti tra passato e presente per cogliere la continuità delle problematiche;
- superare l'esposizione narrativa per sostituirla con un'analisi critica.

### 3.2 PRIMA LICEO

Gli insegnanti concordano circa la necessità di sviluppare ampiamente la storia greca e romana; pertanto ai primi argomenti ogni docente riserverà lo spazio che riterrà adeguato, eventualmente operando delle sintesi o trattando tematiche specifiche.

ARGOMENTO	PERIODO
<b>Storia</b>	
Veloce panoramica sul problema delle fonti, la preistoria, la civiltà egizia, i popoli mesopotamici, gli Ittiti, Assiri, Fenici, Ebrei	TRIMESTRE
Minoici e Micenei	
Il Medioevo ellenico e l'età arcaica	PENTAMESTRE
Sparta e Atene, i Persiani e le guerre greco-persiane	
La guerra del Peloponneso, l'egemonia spartana e tebana	
Filippo di Macedonia, l'impero di Alessandro Magno, l'età ellenistica	
La penisola italiana dalla frammentazione culturale all'ascesa di Roma	
Guerre Puniche	
<b>Geografia</b>	
Trattazione di problemi o temi che riguardano il Mondo sotto vari aspetti: economici, politici, demografici e culturali in senso lato e problemi di attualità. Argomenti proposti dal libro di storia, collegati alla civiltà studiata.	Un modulo nel trimestre e due moduli nel pentamestre

### 3.3 SECONDA LICEO

ARGOMENTO	PERIODO
<b>Storia</b>	
Età repubblicana, dell'espansionismo militare e disagio sociale, le lotte di potere e la fine della repubblica	TRIMESTRE
Il principato di Augusto	
L'impero nel I secolo d.C. e l'apogeo dell'impero (fino a Traiano)	
Dalla Monarchia militare a Diocleziano	PENTAMESTRE
Da Costantino al crollo dell'Impero d'Occidente	

I Longobardi e l'ascesa del Papato Alto Medioevo Regni romano-barbarici e impero bizantino (Franchi, Goti, Giustiniano)	
Arabi	
Il sistema vassallatico e l'economia curtense L'impero carolingio e la sua dissoluzione	
<b>Geografia</b>	
Trattazione di problemi o temi che riguardano il Mondo sotto vari aspetti: economici, politici, demografici e culturali in senso lato e problemi di attualità. Argomenti proposti dal libro di storia, collegati alla civiltà studiata.	Un modulo nel trimestre e due moduli nel pentamestre

## 4. PROGRAMMI DI LATINO

### 4.1 PRIMO BIENNIO

#### 4.1 CONOSCENZE PRIMA LICEO

- Fonologia: scrittura e pronuncia; le leggi dell'accentazione.
- Morfologia del nome: le cinque declinazioni con annesse le più significative particolarità; aggettivi della prima e seconda classe; gradi di comparazione di aggettivi e avverbi; pronomi personali, riflessivi, dimostrativi, determinativi, relativi.
- Morfologia del verbo: coniugazione regolare attiva, passiva e deponente; indicativo, congiuntivo, imperativo, infinito, participio (presente e perfetto); *sum* e composti; *volo, nolo, malo; eo* e composti; *fero* e composti.
- Sintassi elementare: soggetto, predicato verbale e nominale, attributo, apposizione, e complementi principali in concomitanza con lo studio della grammatica italiana; subordinate infinitive, narrative, finali, causali, temporali con l'indicativo, concessive, completive volitive, consecutive, completive dichiarative, *cum* narrativo, ablativo assoluto, relative (prolessi e nesso), periodo ipotetico indipendente. Dativo di possesso; uso di *suus* ed *eius*.
- Sintassi del verbo: uso dei modi nelle proposizioni indipendenti (congiuntivo esortativo), usi e funzioni del participio.

#### 4.2 CONOSCENZE SECONDA LICEO

- Morfologia del nome: numerali, pronomi interrogativi ed indefiniti.
- Morfologia del verbo: semindeponenti e *fio*; verbi anomali, difettivi ed impersonali.
- Sintassi elementare: interrogative dirette e indirette; participio predicativo; subordinate completive con *quin/quominus*; completive in dipendenza da *verba timendi*; concessive; *quod/ut* dichiarativo; ripresa del periodo ipotetico indipendente e della proposizione relativa (relativa impropria); perifrastica attiva; perifrastica passiva.
- Sintassi dei casi:
  - o Nominativo: costruzione di *videor*; costruzione passiva dei verba *dicendi, sentiendi, iubendi, vetandi*.
  - o Accusativo: verbi assolutamente e relativamente impersonali; verbi con doppio accusativo (*doceo, celo, rogo*).
  - o Genitivo: costruzione di *interest* e *refert*.
  - o Dativo: costruzione di *dono, circumdo ...*; doppio dativo; verbi con più costrutti; costruzione passiva dei verbi che reggono il dativo.
  - o Ablativo: costruzione di *dignus* ed *indignus; opus est*.
- Sintassi del verbo: uso dei modi nelle proposizioni indipendenti (comando negativo), eventualmente congiuntivo potenziale, dubitativo e ottativo. Usi del gerundio e del gerundivo. Usi del supino.
- Autori: traduzione ed analisi di brani antologici a scelta funzionali all'apprendimento grammaticale; qualora risulti impossibile svolgere un programma organico di autori, ci si basa, per la loro conoscenza, sui brani tradotti per esercizio.

Nel corso del terzo anno verrà completato lo studio della sintassi del verbo (congiuntivi indipendenti) e del periodo.

#### 4.3 PRIMA LICEO

ARGOMENTO	PERIODO
Fonologia: scrittura e pronuncia; le leggi dell'accentazione. Indicativo presente delle quattro coniugazioni attive e passive, della coniugazione in <i>-io</i> e del verbo essere.	TRIMESTRE
Prima e seconda declinazione con annesse le più significative particolarità. Indicativo imperfetto e futuro delle quattro coniugazioni attive e passive e del verbo essere; aggettivi della prima classe; i principali complementi.	
Aggettivi pronominali. Pronomi personali. Imperativo. Sub. Causale. <i>Volo, nolo, malo</i> .	
Dativo di possesso. La terza declinazione con annesse le più significative particolarità. Perfetto, piuccheperfetto e futuro anteriore indicativo attivo e passivo.	
Aggettivi della seconda classe. Sub. temporale. Verbi deponenti.	PENTAMESTRE
Quarta e quinta declinazione. Congiuntivo presente e imperfetto. Sub. finale e completiva.	
Completamento del congiuntivo. <i>Cum</i> narrativo. Participio presente. <i>Eo</i> e composti. <i>Fero</i> e composti	
Comparativi e superlativi. Pronome relativo e proposizione relativa. Participio perfetto. Ablativo assoluto. Infinito e subordinata infinitiva.	

Completamento pronomi personali e possessivi; i pronomi dimostrativi e determinativi. Composti di <i>sum</i> . Pronome relativo	
---	--

#### 4.4 SECONDA LICEO

ARGOMENTO	PERIODO
Ripasso e consolidamento delle conoscenze acquisite nel primo anno. Numerali.	TRIMESTRE
Participio futuro e perifrastica passiva. Ripresa dei pronomi. Pronome relativo.	
Verbi semideponenti. Pronomi interrogativi; prop. interrogativa diretta, indiretta e <i>consecutio temporum</i> . Pronomi indefiniti.	
Gerundio, gerundivo, perifrastica passiva. Supino. Completive con <i>quod</i> ; <i>verba timendi</i> ; la prop. concessiva. Subordinate introdotte da <i>quin</i> e <i>quominus</i> .	
Periodo ipotetico indipendente. Verbi difettivi.	PENTAMESTRE
Sintassi del nominativo (costruzione di <i>videor</i> ; costruzione passiva dei verba <i>dicendi</i> , <i>sentiendi</i> , <i>iubendi</i> , <i>vetandi</i> ) e dell'accusativo (inizio).	
Sintassi dell'accusativo (verbi assolutamente e relativamente impersonali; verbi con doppio accusativo: <i>doceo</i> , <i>celo</i> , <i>rogo</i> ).	
Sintassi del genitivo (costruzione di <i>interest</i> e <i>refert</i> ) e del dativo (costruzione di <i>dono</i> , <i>circumdo</i> ...; doppio dativo).	
Sintassi dell'ablativo; uso dei modi nelle proposizioni indipendenti (congiuntivo esortativo; comando negativo).	Anno scolastico
Autori: traduzione ed analisi di brani antologici a scelta funzionali all'apprendimento grammaticale; qualora risulti impossibile svolgere un programma organico di autori, ci si basa, per la loro conoscenza, sui brani tradotti per esercizio.	

**Nel corso del terzo anno verrà completato lo studio della sintassi del verbo (congiuntivi indipendenti) e del periodo.**



## 5. PROGRAMMI DI GRECO

### 5.1 PRIMO BIENNIO

#### 5.1 CONOSCENZE PRIMA LICEO

- Fonologia: scrittura e pronuncia. Leggi dell'accentazione. Proclitiche ed enclitiche. Fenomeni della contrazione e dell'apofonia funzionali alla morfologia del nome e del verbo.
- Morfologia del nome: articolo; le tre declinazioni; aggettivi della prima e seconda classe; eventuale primo approccio ai comparativi e superlativi; pronomi personali, possessivi e riflessivi, uso di αὐτός; pronomi relativi.
- Morfologia del verbo: coniugazione di tutti i modi del presente e dell'imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in -ω, inclusi i verbi contratti. Verbi in -μι per i libri di testo che li anticipano (εἶμι, εἶμι, δίδωμι, τίθημι, ἵσταιμι, ἵημι, φημί, δείκνυμι, δύναιμι)
- Sintassi elementare: complementi incontrati nei testi; primo approccio alle subordinate relative, dichiarative, infinitive, finali, causali e temporali. I valori del participio (sostantivato, attributivo congiunto, predicativo). Dativo di possesso e genitivo di pertinenza. Infinito sostantivato. Consecutive e genitivo assoluto.

#### 5.2 CONOSCENZE SECONDA LICEO

- Morfologia del nome: pronomi riflessivi, dimostrativi, relativi; pron.-agg. possessivi; pronomi interrogativi, indefiniti, relativo-indefiniti; gradi di comparazione; numerali.
- Morfologia del verbo: sistema dell'aoristo attivo e medio e passivo; futuro attivo e passivo; perfetto attivo I, II, III (οἶδα, ἔοικα)
- Sintassi subordinate consecutive, relative (nesso relativo, prolessi, ellissi dell'antecedente); periodo ipotetico indipendente. Completamento dello studio del participio (predicativo e genitivo assoluto). Usi di ὡς e ἄν.
- Autori: traduzione e analisi di brani antologici a scelta funzionali all'apprendimento grammaticale. Qualora risulti impossibile svolgere un programma organico di autori, ci si basa, per la loro conoscenza, sui brani tradotti per esercizio.

### 5.3. PRIMA LICEO

ARGOMENTO	PERIODO
Fonologia: scrittura e pronuncia; leggi dell'accentazione; proclitiche ed enclitiche; articolo	TRIMESTRE
Prima declinazione; indicativo presente attivo e medio-passivo della coniugazione tematica e atematica (inclusi verbi con raddoppiamento); indicativo presente del verbo essere. Primi complementi.	
Seconda declinazione dei sostantivi; aggettivi della prima classe. Complementi. Infinito e le prop. infinitive; la prop. dichiarativa con ὅτι e ὡς.	
Imperfetto del verbo essere e della coniugazione tematica e atematica. Usi di αὐτός; congiuntivo presente attivo e medio-passivo della coniugazione tematica e atematica.	
Terza declinazione (temi in oclusiva).	PENTAMESTRE
Ottativo presente attivo e medio-passivo dei verbi della coniugazione tematica e atematica; prop. finale. Terza declinazione (temi in -ντ, nasale e liquida).	
Il participio presente e i suoi usi (sostantivato, attributivo e congiunto). Terza declinazione (temi in sibilante).	
Terza declinazione (temi in vocale)	
Genitivo assoluto. Aggettivi della seconda classe.	

### 5.4 SECONDA LICEO

ARGOMENTO	PERIODO
Ripasso. Ripresa aggettivi seconda classe. Verbi contratti.	TRIMESTRE

Verbi contratti. Pronomi personali, riflessivi; pronomi-aggettivi possessivi.	
Comparativi. Verbi contratti. Pronomi dimostrativi, determinativi, interrogativi e indefiniti.	
Pronomi relativi. Numerali. Presente e imperfetto di εἶμι e φημί.	
Futuro.	PENTAMESTRE
Aoristo primo.	
Aoristo secondo e terzo.	
Aoristo cappatico.	
Aoristo e futuro passivo. Sistema del raddoppiamento. Perfetto e piuccheperfetto attivo e medio-passivo. <b>Si ricorda che lo svolgimento del programma relativo al sistema del perfetto è direttamente legato al livello della classe e, in base alla necessità, può essere differito all'inizio della classe terza.</b>	
Autori: traduzione ed analisi di brani antologici a scelta funzionali all'apprendimento grammaticale; qualora risulti impossibile svolgere un programma organico di autori, ci si basa, per la loro conoscenza, sui brani tradotti per esercizio.	

Nella scansione annuale degli argomenti di latino e greco si terrà conto della struttura del libro di testo in adozione e del ritmo di apprendimento degli studenti

**I docenti di greco del terzo anno riprenderanno, completandolo, il sistema del perfetto e ne verificheranno con un test l'avvenuta acquisizione.**

## 6. PROGRAMMI DI LATINO E GRECO TRIENNIO

### 6.1 SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

#### 6.1.1 TERZA LICEO: LATINO (132 ore) e GRECO (99 ore)

Ore di lezione frontale stimate: LATINO: 60 – GRECO: 40

LATINO	Storia letteraria	Autori (e Storia letteraria)	Laboratorio di traduzione (e analisi testuale)
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le origini della letteratura latina</li> <li>Modulo di epica: Livio Andronico, Nevio, Ennio</li> <li>Le origini della storiografia e dell'oratoria (cfr. programma Autori): Catone il censore</li> <li>Modulo di teatro: introduzione; i <i>ludi</i> a Roma; <i>fescennini</i>, atellana, Plauto, Terenzio; lettura in traduzione di due commedie di Plauto a scelta</li> <li>Lucilio e le origini della satira (se il tempo lo permette; in caso contrario, l'argomento sarà trattato in Quarta, prima di affrontare lo studio di Orazio).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sallustio e la storiografia dell'età di Cesare: almeno 60 righe di traduzione</li> <li>Catullo e la poetica dei <i>neoteri</i>: almeno 10 carmi</li> <li>Cicerone oratore: almeno 60 righe di traduzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Completamento dello studio della sintassi:               <ul style="list-style-type: none"> <li>i congiuntivi indipendenti;</li> <li>uso del congiuntivo nelle proposizioni principali e nelle subordinate;</li> <li>discorso indiretto.</li> </ul> </li> <li>Avviamento all'analisi del testo d'autore.</li> </ul>
GRECO	Storia letteraria	Autori (e Storia letteraria)	Laboratorio di traduzione (e analisi testuale)
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Omero</li> <li>Esiodo</li> <li>Introduzione generale alla lirica</li> <li>La lirica corale arcaica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Antologia omerica in lingua originale; lettura dell'esametro</li> <li>Erodoto: traduzione almeno del proemio delle <i>Storie</i>, di una novella o di un passo di argomento politico-militare</li> <li>Scelta di brani da altri autori che, a discrezione del docente, possano permettere agli studenti un avvicinamento più efficace ai testi d'autore.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Completamento dello studio della morfologia sintattica:               <ul style="list-style-type: none"> <li>Il sistema del perfetto</li> </ul> </li> <li>Nell'ambito delle lezioni di sintassi, traduzione di un'antologia di storici, con particolare riferimento a Senofonte e Plutarco, con avviamento all'analisi del testo d'autore.</li> </ul>

#### 6.1.2 QUARTA LICEO: LATINO (132 ore) e GRECO (99 ore)

Ore di lezione frontale stimate: LATINO: 55 – GRECO: 40

LATINO	Storia letteraria	Autori (e Storia letteraria)	Laboratorio di traduzione (e analisi testuale)

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Virgilio</li> <li>Orazio</li> <li>L'elegia (Tibullo, Properzio)</li> <li>Ovidio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cicerone filosofo: traduzione di un'antologia di passi (almeno 50 righe)</li> <li>Orazio/Lucrezio: traduzione di almeno 100 vv.; lettura dei metri lirici (se il livello generale della classe lo consente)/dell'esametro</li> <li>Virgilio: lettura di almeno una <i>Bucolica</i> e di un'antologia dalle <i>Georgiche</i> e dall'<i>Eneide</i> (per un totale di almeno 150 vv.); lettura dell'esametro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nell'ambito delle esercitazioni di sintassi: <ul style="list-style-type: none"> <li>o presentazione dello storico Livio;</li> <li>o particolare attenzione alla lingua filosofica di Cicerone</li> </ul> </li> <li>Avviamento all'analisi del testo d'autore.</li> </ul>
<b>GRECO</b>	<b>Storia letteraria</b>	<b>Autori e Storia letteraria</b>	<b>Laboratorio di traduzione (e analisi testuale)</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tucidide</li> <li>La tragedia: le origini; Eschilo, Sofocle ed Euripide</li> <li>L'oratoria: Lisia</li> <li>Aristofane e la commedia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lettura di testi in originale della lirica arcaica, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>Archiloco</li> <li>Tirteo</li> <li>Mimnermo</li> <li>Saffo e Alceo</li> </ul> </li> <li>Lettura di un numero significativo di passi da una o più orazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esercitazioni di traduzione basate essenzialmente sugli oratori</li> <li>Avviamento all'analisi del testo d'autore.</li> </ul>

### QUINTA LICEO: LATINO (132 ore) e GRECO (99 ore)

Ore di lezione frontale stimate: LATINO: 60 – GRECO: 40

<b>LATINO</b>	<b>Storia letteraria</b>	<b>Autori (e Storia letteraria)</b>	<b>Laboratorio di traduzione (e analisi testuale)</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'età di Nerone: Seneca, Lucano, Persio e Petronio</li> <li>Plinio il Vecchio (specificamente per il Liceo delle Scienze)</li> <li>L'età flavia: Quintiliano, Marziale e Giovenale</li> <li>Plinio il Giovane</li> <li>Tacito</li> <li>Apuleio</li> <li>Gli inizi della Letteratura cristiana: <i>Acta martyrum</i>, <i>Passiones</i>, Minucio Felice e Tertulliano (solo se il tempo lo permette)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Orazio o Lucrezio (cfr. Programma di Seconda Liceo): vv. 120</li> <li>Seneca, Tacito ed eventualmente altri autori di età imperiale: circa 130 righe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Traduzioni essenzialmente da: Cicerone filosofo, Seneca, Quintiliano, Plinio il Giovane, Tacito.</li> <li>Analisi del testo d'autore</li> </ul>
<b>GRECO</b>	<b>Storia letteraria</b>	<b>Autori e Storia letteraria</b>	<b>Laboratorio di traduzione (e analisi testuale)</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Introduzione all'ellenismo</li> <li>Menandro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Traduzione di una tragedia a scelta (almeno 250 vv.)</li> <li>Traduzione di circa 100 righe tratte dall'opera di un filosofo (a</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Traduzioni essenzialmente da: Platone e Aristotele, Demostene, Plutarco,</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La poesia ellenistica: Callimaco, Teocrito, Apollonio Rodio; la polemica tra teodorei ed apollodorei</li> <li>• Polibio</li> <li>• Plutarco</li> <li>• La Seconda Sofistica e Luciano</li> <li>• Il romanzo</li> </ul>	<p>scelta Platone, Aristotele o altri autori fino a Marco Aurelio).</p>	<p>Luciano, Polibio, Marco Aurelio, Epitteto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi del testo d'autore.</li> </ul>
--	---	---	--

## 7. CRITERI DI VALUTAZIONE

### 7.1 CORRISPONDENZA TRA VOTO E PRESTAZIONE (TABELLA GENERALE DEL PTOF)

VOTO	DESCRITTORI
<b>VOTO 2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• elaborati consegnati in bianco o totalmente compromessi</li> <li>• rifiuto di verifica orale</li> </ul>
<b>VOTO 3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• totale assenza delle conoscenze relative all'argomento/i.</li> </ul>
<b>VOTO 4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• gravi lacune informative e fraintendimento dei contenuti</li> <li>• mancata comprensione della domanda e/o risposta in modo frammentaria e incompleta</li> <li>• difficoltà ad organizzare i dati e a condurre un ragionamento logico</li> <li>• povertà e grave difficoltà lessicali</li> </ul>
<b>VOTO 5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• abilità e competenza incerta</li> <li>• preparazione parziale e lacunosa</li> <li>• difficoltà di coordinamento e di esposizione dei dati</li> <li>• uso improprio del lessico</li> </ul>
<b>VOTO 6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza corretta delle informazioni essenziali</li> <li>• elementare esposizione dei concetti non inquadrati in un contesto più ampio</li> <li>• capacità di ragionamento guidato</li> <li>• conoscenza del lessico disciplinare fondamentale</li> </ul>
<b>VOTO 7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• livelli informativi abbastanza organici</li> <li>• esposizione corretta anche se non approfondita</li> <li>• parziale inquadramento degli argomenti in un contesto più ampio</li> <li>• parziale capacità di applicare conoscenze e procedure anche in maniera autonoma</li> <li>• capacità di autocorrezione parzialmente guidata</li> <li>• lessico appropriato</li> </ul>
<b>VOTO 8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• preparazione organica</li> <li>• esposizione precisa e puntuale sul piano dei contenuti</li> <li>• inquadramento degli argomenti in un contesto più ampio con collegamenti interdisciplinari guidati</li> <li>• capacità di analisi e sintesi autonome</li> <li>• lessico ricco e pertinente</li> </ul>
<b>VOTO 9/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza completa e approfondita</li> <li>• autonomia di giudizio</li> <li>• capacità di cogliere e formulare problemi</li> <li>• consapevolezza critica</li> <li>• uso autonomo dei metodi di lavoro acquisiti</li> <li>• capacità di approfondimento e di rielaborazione critica e personale delle informazioni</li> <li>• capacità di creare in maniera autonoma collegamenti disciplinari e interdisciplinari</li> <li>• esposizione ricca, variata, originale e sicura ed uso disinvolto del lessico disciplinare</li> </ul>

## 8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

### 8.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO BIENNIO

#### 8.1.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO BIENNIO

Nome \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

INDICATORI DELLE COMPETENZE	DESCRITTORI	PUNTI				
		Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Discreto Buono	Ottimo
<b>COMPETENZA TESTUALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pertinenza alla traccia</li> <li>Rispetto delle consegne della tipologia testuale</li> <li>Idea centrale riconoscibile</li> </ul>	0,25		0,5	0,75	1
<b>COMPETENZA IDEATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Completezza e precisione delle informazioni e dei dati/Comprensione del testo</li> <li>Apporti personali: rielaborazione delle informazioni, commenti, confronti</li> </ul>	1-1,5	1,75-2,25	2,5	2,75-3,25	3,5-4
<b>COMPETENZA ORGANIZZATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzazione coerente e coesa</li> <li>Equilibrio fra le parti</li> <li>Presentazione ordinata</li> </ul>	0,25		0,5	0,75	1
<b>COMPETENZA LESSICALE ED ESPOSITIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza, precisione, pertinenza del lessico e del registro espressivo</li> <li>Correttezza ortografica</li> <li>Padronanza morfologica e sintattica</li> <li>Uso corretto e consapevole della punteggiatura</li> </ul>	1-1,5	1,75-2,25	2,5	2,75-3,25	3,5-4
<b>VOTO IN DECIMI E FIRMA</b>		Punti ..... /10				
PUNTI/VOTI		2,5-3,5	4-5	6	7-8	9-10

### 8.1.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO BIENNIO DSA/BES

Nome \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

INDICATORI DELLE COMPETENZE	DESCRITTORI	PUNTI				
		Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Discreto Buono	Ottimo
COMPETENZA TESTUALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pertinenza alla traccia</li> <li>Rispetto delle consegne della tipologia testuale</li> <li>Idea centrale riconoscibile</li> </ul>	0,25		0,5	0,75	1
COMPETENZA IDEATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>Completezza e precisione delle informazioni e dei dati/Comprensione del testo</li> <li>Apporti personali: rielaborazione delle informazioni, commenti, confronti</li> </ul>	2-2,75	3-3,75	4	4,25-5	5,25-6
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzazione coerente e coesa</li> <li>Equilibrio fra le parti</li> <li>Presentazione ordinata</li> </ul>	0,25		0,5	0,75	1
COMPETENZA LESSICALE ED ESPOSITIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza, precisione, pertinenza del lessico e del registro espressivo</li> </ul>	0,25		0,5	0,75	1
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Efficacia complessiva del testo</li> </ul>	0,25		0,5	0,75	1
VOTO IN DECIMI E FIRMA		Punti ..... /10				
PUNTI/VOTI		3-3,75	4- 4,75	6	7,25-8	9,25-10

### 8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO TRIENNIO



## 8.2.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO TRIENNIO

### TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

NOME

CLASSE

DATA

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Discreto Buono	Ottimo
<b>ADEGUATEZZA</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <b>(punti 10)</b></li> </ul>	2-3	4-5	6	7-8	9-10
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>(punti 10)</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</li> <li>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</li> <li>Interpretazione corretta e articolata del testo <b>(punti 30)</b></li> </ul>	8-15	16-23	24	25-32	33-40
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuale</li> <li>Presentazione grafica ordinata <b>(punti 20)</b></li> </ul>		4-7	8-11	12	13-16	17-20
<b>LESSICO E STILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Proprietà, pertinenza e ricchezza del lessico e del registro espressivo <b>(punti 15)</b></li> </ul>		3-5	6-8	9	10-12	13-15
<b>ESPOSIZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Efficacia complessiva</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia,</li> </ul>		3-5	6-8	9	10-12	13-15

	morfologia, sintassi) • Uso corretto della punteggiatura ( <b>punti 15</b> )						
<b>PUNTEGGIO</b>			20-35	40-55	60	65-80	85-100
<b>VOTO IN DECIMI E FIRMA</b>			PUNTI ..... /100				

**8.2.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA  
ITALIANO TRIENNIO  
TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo**

**NOME**

**CLASSE**

**DATA**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Discreto Buono	Ottimo
<b>ADEGUATEZZA</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto <b>(punti 10)</b></li> </ul>	2-3	4-5	6	7-8	9-10
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>(punti 10)</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <b>(punti 20)</b></li> </ul>	6-11	12-17	18	19-24	25-30
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuale</li> <li>Presentazione grafica ordinata <b>(punti 20)</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti <b>(punti 10)</b></li> </ul>	6-11	12-17	18	19-24	25-30
<b>LESSICO E STILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Proprietà, pertinenza e ricchezza del lessico e del registro espressivo <b>(punti 15)</b></li> </ul>		3-5	6-8	9	10-12	13-15
<b>ESPOSIZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Efficacia complessiva</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)</li> <li>Uso corretto della punteggiatura <b>(punti 15)</b></li> </ul>		3-5	6-8	9	10-12	13-15
<b>PUNTEGGIO</b>			20-35	40-55	60	65-80	85-100
<b>VOTO IN DECIMI E FIRMA</b>			PUNTI ..... /100				

**8.2.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA  
ITALIANO TRIENNIO**

**TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di  
attualità**

**NOME**

**CLASSE**

**DATA**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Discreto Buono	Ottimo
<b>ADEGUATEZZA</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (punti 10)</li> </ul>	2-3	4-5	6	7-8	9-10
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 20)</li> </ul>	6-11	12-17	18	19-24	25-30
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuale</li> <li>Presentazione grafica ordinata (punti 20)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 10)</li> </ul>	6-11	12-17	18	19-24	25-30
<b>LESSICO E STILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Proprietà, pertinenza e ricchezza del lessico e del registro espressivo (punti 15)</li> </ul>		3-5	6-8	9	10-12	13-15
<b>ESPOSIZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Efficacia complessiva</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)</li> <li>Uso corretto della punteggiatura (punti 15)</li> </ul>		3-5	6-8	9	10-12	13-15
<b>PUNTEGGIO</b>			20-35	40-55	60	65-80	85-100
<b>VOTO IN DECIMI E FIRMA</b>			PUNTI ..... /100				

**8.2.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO TRIENNIO DSA**  
**TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

**NOME**

**CLASSE**

**DATA**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Discreto Buono	Ottimo
<b>ADEGUATEZZA</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <b>(punti 10)</b></li> </ul>	2-3	4-5	6	7-8	9-10
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>(punti 15)</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</li> <li>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</li> <li>Interpretazione corretta e articolata del testo <b>(punti 30)</b></li> </ul>	9-18	19-27	28	29-37	38-45
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuale</li> <li>Presentazione grafica ordinata* <b>(punti 25)</b></li> </ul>		5-8	9-13	14	15-19	20-25
<b>LESSICO E STILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Proprietà, pertinenza e ricchezza del lessico e del registro espressivo <b>(punti 15)</b></li> </ul>		3-5	6-8	9	10-12	13-15
<b>ESPOSIZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Efficacia complessiva</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)</li> <li>Uso corretto della punteggiatura* <b>(punti 5)</b></li> </ul>		1	2	3	4	5
<b>PUNTEGGIO</b>			20-35	40-55	60	65-80	85-100
<b>VOTO IN DECIMI E FIRMA</b>			PUNTI ..... /100				

\*La presentazione grafica ordinata e la correttezza espositiva possono essere raggiunte anche con il supporto di strumenti compensativi (elaboratore di testo con correttore ortografico).

**8.2.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO TRIENNIO DSA  
TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo**

**NOME**

**CLASSE**

**DATA**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Discreto Buono	Ottimo
<b>ADEGUATEZZA</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto <b>(punti 10)</b></li> </ul>	2-3	4-5	6	7-8	9-10
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>(punti 15)</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <b>(punti 20)</b></li> </ul>	7-13	14-20	21	22-28	29-35
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuale</li> <li>Presentazione grafica ordinata* <b>(punti 25)</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti <b>(punti 10)</b></li> </ul>	7-13	14-20	21	22-28	29-35
<b>LESSICO E STILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Proprietà, pertinenza e ricchezza del lessico e del registro espressivo <b>(punti 15)</b></li> </ul>		3-5	6-8	9	10-12	13-15
<b>ESPOSIZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Efficacia complessiva</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)</li> <li>Uso corretto della punteggiatura* <b>(punti 5)</b></li> </ul>		1	2	3	4	5
<b>PUNTEGGIO</b>			20-35	40-55	60	65-80	85-100
<b>VOTO IN DECIMI E FIRMA</b>			PUNTI ..... /100				

\*La presentazione grafica ordinata e la correttezza espositiva possono essere raggiunte anche con il supporto di strumenti compensativi (elaboratore di testo con correttore ortografico).

**8.2.6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO TRIENNIO DSA**  
**TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di**  
**attualità**

<b>NOME</b>	<b>CLASSE</b>	<b>DATA</b>					
<b>AMBITI DEGLI INDICATORI</b>	<b>INDICATORI GENERALI (punti 60)</b>	<b>INDICATORI SPECIFICI (punti 40)</b>	<b>PUNTI (punti 100)</b>				
			<i>Grav. Insuff.</i>	<i>Insuff.</i>	<i>Suff.</i>	<i>Discreto Buono</i>	<i>Ottimo</i>
<b>ADEGUATEZZA</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione <b>(punti 10)</b></li> </ul>	2-3	4-5	6	7-8	9-10
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>(punti 15)</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>(punti 20)</b></li> </ul>	7-13	14-20	21	22-28	29-35
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>• Coesione e coerenza testuale</li> <li>• Presentazione grafica ordinata* <b>(punti 25)</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <b>(punti 10)</b></li> </ul>	7-13	14-20	21	22-28	29-35
<b>LESSICO E STILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proprietà, pertinenza e ricchezza del lessico e del registro espressivo <b>(punti 15)</b></li> </ul>		3-5	6-8	9	10-12	13-15
<b>ESPOSIZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Efficacia complessiva</li> <li>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)</li> <li>• Uso corretto della punteggiatura* <b>(punti 5)</b></li> </ul>		1	2	3	4	5
<b>PUNTEGGIO</b>			20-35	40-55	60	65-80	85-100
<b>VOTO IN DECIMI E FIRMA</b>			PUNTI ..... /100				

\*La presentazione grafica ordinata e la correttezza espositiva possono essere raggiunte anche con il supporto di strumenti compensativi (elaboratore di testo con correttore ortografico).

## 8.3 CRITERI PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE VERSIONI DI LATINO E GRECO

Per la correzione e valutazione delle versioni di latino e greco il Dipartimento di Lettere ha fissato i seguenti criteri:

- *omissione di proposizione*: da uno a due punti, a seconda dell'estensione della medesima;
- *omissione di parola*: viene sottratto il punteggio massimo relativo all'errore della parola che si è omessa; un quarto di punto solo nel caso di avverbi o elementi connettivi non determinanti per la comprensione del testo;
- *errore di sintassi* conseguente al fraintendimento di un complemento: da 0,5 a 1 punto, di un costruito: un punto;
- *errore di morfologia* relativo a forme isolate (singolare/plurale, tempi e modi verbali, ecc.): mezzo punto; quando però l'errore risulta particolarmente grave (compresenza di più errori nella medesima forma, scambio di lemma, fraintendimento della categoria grammaticale, ecc.) si può valutare fino a un punto;
- *errore di lessico*: mezzo punto se risulta compromessa la comprensione della frase, un quarto negli altri casi; se tuttavia l'errore investe la comprensione di un contesto più ampio, se non di tutto il testo, fino a un punto;
- *errore ripetuto*: se lo stesso errore ricorre più volte nella traduzione si può valutare al massimo un punto totale per tutte le forme errate;
- *errore relativo alla forma italiana* (ortografia, morfologia, sintassi, ecc.): un quarto di punto; mezzo punto nel caso di errori gravi e/o ripetuti.

Schema riassuntivo

Tipo di errore	Punteggio minimo	Punteggio massimo
<i>omissione di proposizione</i>	da 1	a 2
<i>omissione di parola</i>	punteggio massimo relativo all'errore della parola che si è omessa; ¼ per avverbi o connettivi non determinanti	
<i>errore di sintassi</i>	da ½	a 1
<i>errore di morfologia</i>	da ½	a 1
<i>errore di lessico</i>	da ¼	a 1
<i>errore ripetuto</i>	massimo 1	
<i>errore relativo alla forma italiana</i>	da ¼	a ½

**Per gli studenti con DSA**

- per ogni tipologia di errore viene applicato il punteggio più basso del *range*;
- non vengono considerati gli errori relativi alla forma italiana;
- *bonus* di 0,5 se la comprensione del testo risulta non compromessa dagli errori morfosintattici o di lessico.

Schema riassuntivo per studenti con DSA

Tipo di errore	Punteggio
<i>omissione di proposizione</i>	1
<i>omissione di parola</i>	punteggio relativo all'errore della parola che si è omessa; ¼ per avverbi o connettivi non determinanti
<i>errore di sintassi</i>	1
<i>errore di morfologia</i>	½
<i>errore di lessico</i>	¼
<i>errore ripetuto</i>	massimo 1
<i>comprensione del testo</i>	<i>Bonus</i> ½



## PRIMO BIENNIO

punti errore	voto	punti errore	voto
0	10	6,25 - 6,5	6
0,25	10-	6,75 - 7	6-
0,5	9,5	7,25 - 7,5	5,5
0,75	9+	7,75 - 8	5+
1	9	8,25 - 8,5	5
1,25	9-	8,75 - 9	5-
1,5	8,5	9,25 - 9,5	4,5
1,75 - 2	8+	9,75 - 10	4+
2,25 - 2,5	8	10,25 - 10,5	4
2,75 - 3	8-	10,75 - 11	4-
3,25 - 3,5	7,5	11,25 - 13	3,5
3,75 - 4	7+	13,25 - 15	3+
4,25 - 4,5	7	15,25 - 17	3
4,75 - 5	7-	17,25 - 20	3-
5,25 - 5,5	6,5	> 20	2
5,75 - 6	6+	-	-

## SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

punti errore	voto	punti errore	voto
0 - 0,25	10	7,75 - 8	6
0,5	10-	8,25 - 8,5	6-
0,75 - 1	9,5	8,75 - 9	5,5
1,25 - 1,5	9+	9,25 - 9,5	5+
1,75 - 2	9	9,75 - 10	5
2,25 - 2,5	9-	10,25 - 10,5	5-
2,75 - 3	8,5	10,75 - 11	4,5
3,25 - 3,5	8+	11,25 - 11,5	4+
3,75 - 4	8	11,75 - 12	4
4,25 - 4,5	8-	12,25 - 12,5	4-
4,75 - 5	7,5	12,75 - 13	3,5
5,25 - 5,5	7+	13,25 - 14,5	3+
5,75 - 6	7	14,75 - 16	3
6,25 - 6,5	7-	16,25 - 18	3-
6,75 - 7	6,5	> 18	2
7,25 - 7,5	6+	-	-

- In caso di prove con parità di punti errore, la valutazione potrà tenere conto del numero di errori gravi (con valutazione superiore in caso di un numero inferiore di errori gravi).
- A seconda della difficoltà del testo tradotto, si potrà attribuire alla verifica un quarto di punto in più o mezzo punto in più, nel caso di un testo che presenti almeno due punti con un'efficace resa in italiano.
- In caso di prove prive di errori gravi, il voto ottenuto sarà accresciuto di un quarto di punto o di mezzo punto, a seconda della difficoltà del testo tradotto.